



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2018/2019

PROF. BENDOLINI SUSANNA

CLASSE: 3° E

MATERIA: LATINO

<b>Finalità</b>	1.Sviluppare l'interesse per il patrimonio culturale classico, come una delle radici da cui è si è sviluppata la civiltà occidentale, e promuovere una conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali.
	2.Acquisire una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità e differenza tra passato e presente, che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	3.Promuovere la capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico fra ambiti linguistici e culturali diversi.
	4.Sviluppare capacità critiche, di analisi e di sintesi nonché di riflessione e astrazione.
	5.Acquisire capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, tali da favorire anche un uso più attento e pertinente della lingua italiana e potenziare le competenze per la decodifica del senso di un qualsiasi testo latore di un messaggio.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. Competenze: Leggere in modo scorrevole ed espressivo, Comprendere (analizzare, selezionare, contestualizzare), Interpretare testi scritti di vario tipo (sintetizzare e formulare valutazioni critiche autonome su argomenti trattati). Comunicare (padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi). Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
	2. Abilità: Riconoscere le strutture morfo-sintattiche di un testo latino. Comprendere il senso generale di un brano in latino. Elaborare una traduzione rispettosa del codice linguistico di arrivo (ortografia, scorrevolezza sintattica, proprietà lessicale) e del senso e delle strutture del testo di partenza Saper accertare il contenuto semantico e riassumere i contenuti fondamentali di un testo Saper comprendere il significato letterale di un testo, individuandone il senso globale, i nuclei centrali, i campi semantici, le parole- chiave, i temi principali, lo scopo. Saper individuare e riconoscere gli elementi significativi di un genere letterario. Saper ricostruire il contesto storico-letterario di un'opera. Saper strutturare e produrre in forma orale e scritta un testo conforme alle consegne.
	3. Comportamenti: Partecipazione attiva durante le lezioni nel rispetto delle regole della convivenza scolastica. Dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni; disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco. Acquisizione di un personale senso di responsabilità e di un autonomo metodo di studio e di lavoro: capacità di organizzarsi nel rispetto delle scadenze; uso personale degli strumenti (libri, carte, schemi ...); capacità di prendere appunti e schematizzare a partire dai nodi concettuali; capacità di autovalutarsi.

<b>Contenuti minimi</b>	1. Conoscenza della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV sec.d.C. : coordinate storico-culturali, generi letterari significativi, principali autori (Seneca, Petronio, Lucano, Plinio il Vecchio, Persio, Giovenale, Svetonio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio) e loro opere.
	2. Conoscenza delle opere, dei temi, della poetica di Lucrezio; caratteri stilistici, retorici e strutturali del testo lucreziano; l'esametro; la storia della tradizione del testo del poema; la fortuna dell'autore nella storia della cultura occidentale; gli orientamenti della critica.
	3. Seneca: le opere e il pensiero; i caratteri stilistici, retorici e strutturali della prosa filosofica senecana.



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

	4. Tacito: l’opera; il pensiero, la concezione storiografica; caratteri stilistici, retorici e strutturali della narrazione tacitiana.
--	--

<b>Metodologie</b>	1. Centralità del testo, sia per lo studio linguistico sia per quello letterario, sia infine come documento storico-culturale con possibili implicazioni sociali, antropologiche, filosofiche, antiquarie.
	2. Conduzione dello studio linguistico, finalizzato alla lettura degli autori, sia attraverso un modello teorico che analizzi a livello formale le strutture, sia tramite il lavoro diretto sui testi.
	3. Particolare attenzione all’acquisizione della tecnica della traduzione e alla padronanza degli strumenti specifici (vocabolario) e del linguaggio proprio della disciplina.
	4. Costante collegamento fra studio della letteratura e studio dei testi, anche in traduzione con originale a fronte.
	5. Rilevazione dei livelli di avanzamento tramite prove tecniche e verifiche.

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libro di testo (manuale) integrato dall’attività didattica del docente
	2. Testi di autore, anche in traduzione con originale a fronte.
	3. Testi di approfondimento (saggi, articoli scientifici, ecc.).
	4. Vocabolario - atlante storico - dizionario di antichità classiche.
	5. Audiovisivi e strumenti multimediali.

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. Capacità di analizzare un testo latino nelle sue strutture morfosintattiche e lessicali di base, non sufficiente per un terzo degli studenti; per gli altri il livello si evidenzia sufficiente, discreto e in qualche caso buono o eccellente.
	2. Discreta capacità di evidenziare gli elementi stilistici e retorici salienti di un testo, di inquadrarlo in un contesto storico-culturale appropriato e di individuarne le tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell’autore.
	3. Capacità di orientarsi con sufficiente sicurezza nello sviluppo della letteratura latina, relativamente ai fenomeni letterari studiati negli scorsi anni scolastici.
	4. Buona capacità di analizzare le principali tematiche proprie della classicità ed operare collegamenti e confronti sincronici e diacronici.
	5. Partecipazione non sempre attiva, ma motivazione costruttiva all’approfondimento e al dibattito critico, comportamento per lo più disciplinato ed adeguato, rispettoso delle regole e delle consegne.

<b>Prove comuni standardizzate</b>	Secondo quanto deliberato in sede di Dipartimento, non verranno svolte altre prove in aggiunta alle consuete simulazioni della Seconda Prova dell’Esame di Maturità, al fine di non gravare ulteriormente sul già consistente lavoro di preparazione all’esame stesso.
--	--

<b>Verifiche e Valutazione</b>	1. Verifiche: Prove scritte: - Prove di comprensione del testo: traduzione di un passo di autore, scelto possibilmente in correlazione con le tematiche affrontate contemporaneamente dalla classe (in ambito letterario, storico, filosofico). - contestualizzazione e analisi di un passo d’autore già noto. - verifica dell’acquisizione di determinate conoscenze e competenze attraverso prove strutturate. Prove orali: - verifiche individuali volte all’accertamento di conoscenze e competenze acquisite.
------------------------------------	---



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

*“Annibale Mariotti”*

## PERUGIA

	<ul style="list-style-type: none"><li>- relazioni su testi di approfondimento relativi a tematiche proposte.</li><li>- verifiche svolte in forma di discussione nel corso del dialogo educativo.</li></ul>
	<p>2. Valutazione: Prove scritte: - comprensione del senso complessivo del passo; - correttezza dell'interpretazione morfo-sintattica ; - capacità di individuare il significato di termini o nessi fraseologici in relazione al contesto in cui sono inseriti; - capacità di rendere correttamente il passo in italiano.</p> <p>Prove orali: - conoscenze specifiche disciplinari in relazione ai contenuti delle verifiche. - competenze di analisi linguistica e/o letteraria. - capacità di ordinare i dati e di stabilire relazioni e confronti. - capacità di esposizione chiara e coerente. - eventuali approfondimenti personali.</p> <p>Comportamenti: - impegno e sistematicità nello studio. - partecipazione e continuità nell'attenzione. - progressi.</p>

### RISULTATI ATTESI

<b>A</b> <i>Programma svolto</i>	1.Lucrezio
	2.Storia e autori della letteratura latina di età imperiale.
	3.Seneca
	4.Tacito

<b>Competenze a livello medio</b>	1.Comprendimento: Discreta capacità di analizzare un testo latino d'autore, evidenziandone gli elementi stilistici e retorici salienti, e di comprenderlo enucleandone i temi fondamentali. Discreta capacità di inquadrare un brano nel contesto storico-culturale appropriato e di collocarlo in rapporto al pensiero del suo autore.
	2. Capacità di orientarsi con sicurezza nello sviluppo della letteratura latina dell'età imperiale, con la consapevolezza dei problemi critici e filologici connessi.
	3. Discreta capacità di effettuare collegamenti diacronici, sincronici, interdisciplinari, e di stabilire confronti tra fenomeni letterari e tra autori.
	4.Comunicazione: Discreta capacità di ordinare le conoscenze in maniera logica e di esporle in modo chiaro ed appropriato nelle scelte lessicali.

<b>C</b> <i>Comportamenti</i>	1.Partecipazione attiva e corretta al lavoro didattico
	2.Rispetto delle regole e delle consegne
	3.Senso di responsabilità e autonomia nel lavoro

IN ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE

Perugia, 29 settembre 2018

Firma



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

**Griglia di valutazione di latino e greco per il triennio**

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (10)	PUNTEGGIO (15)
<b>A. Competenza nella <u>comprensione generale del testo</u></b>	Quasi assente	1	1
	Gravemente insufficiente	1.5	2
	Insufficiente	2	3
	<b>Sufficiente</b>	<b>2.5</b>	<b>4</b>
	Discreto	3	5
	Buono	3.5	5.5
	Ottimo	4	6
<b>B. Conoscenze delle <u>strutture morfosintattiche</u></b>	Quasi assente	1	1
	Gravemente insufficiente	1.5	2
	Insufficiente	2	3
	<b>Sufficiente</b>	<b>2.5</b>	<b>4</b>
	Discreto	3	5
	Buono	3.5	5.5
	Ottimo	4	6
<b>C. Capacità di resa in italiano, con particolare attenzione alla <u>correttezza</u> <u>dell'espressione e alla</u> <u>proprietà lessicale</u></b>	Gravemente insufficiente	0.5	1
	Insufficiente	0.75	1.5
	<b>Sufficiente</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
	Discreto	1.5	2.5
	Buono - Ottimo	2	3

A. Il compito è da considerarsi sufficiente se dimostra la comprensione dello svolgimento logico del passo, nonostante qualche singolo fraintendimento relativo a parti non essenziali.

B. Il compito è da considerarsi sufficiente se dimostra sostanziale padronanza della morfologia del nome, pronome, verbo e riconosce le proposizioni principali e la maggior parte delle subordinate.

C. Il compito è sufficiente se in italiano sa rendere il senso in maniera corretta dal punto di vista morfosintattico e senza gravi fraintendimenti lessicali, pur in presenza di qualche semplificazione o approssimazione